

Comunicato numero 6
LA CULLA DELLE LIBERTA'

Nulla e' piu' paradossale di questa definizione , e' come se si fondasse un partito politico , si raccogliessero attorno a quel partito menti nobili e incorruttibili (es. Giuliano Ferrara , Vittorio Sgarbi, Cesare Previti , Avv.Taormina , gente insomma non disposta a svendere i propri ideali) il piu' ricco ci si mettesse a capo (sistema fortemente meritocratico) , se ne definisse una chiara linea e chi sgarra o chi osa contraddire il capo venisse espulso e si decidesse di chiamare il movimento "la casa delle liberta'" , sarebbe evidente a tutti che si tratta di una contraddizione , no ? Be, quasi tutti , diciamo una forte minoranza Mino Martinazzoli , noto comunista bolscevico , ha detto una volta "piu' che la casa delle liberta' io lo definirei il mercatone delle liberta' " , mi sembra una buona definizione , anche "la cassa delle liberta'" potrebbe andare , anche se capite che per me dover citare Mino Martinazzoli come pensatore comunista e' un po' umiliante.Ma non divaghiamo :

Ecco gli Stati Uniti d'America vivono piu' o meno della stessa contraddizione . L'immagine che si ha degli Stati Uniti da fuori e' della culla del liberismo , della libera iniziativa , della liberta', del divertimento , un paese in cui ci si prende le proprie responsabilita' ma si e' liberi.

Ecco diciamo che siamo un po' fuori strada

E' Giovedi sera esco dalla palestra verso le 20.50 e strada facendo verso casa decido di fermarmi ad un supermercato perche' mi manca la salsa messicana per guarnire i miei burritos surgelati . Entro nel supermercato al reparto salse campeggiano un centinaio di variazioni sul tema Messico (queste sono le loro liberta') e mi avvento su quella certificata Iso9002 da Taco Bell. Mentre mi avvio verso la cassa penso che una cena messicana senza Cerveza (birra) Corona non e' una cena messicana e vado sul fondo del supermercato ove sono esposte in frigo le birre .

Prendo il mio cestello da 6 e vado verso la cassa : nel frattempo mi autoperquisisco alla ricerca del passaporto . Perche' ? Dove pensate di essere ? Non e' che uno puo andare in giro per questo grande paese a comprare birra , vino o alcoolici in genere senza un documento che attesti che abbia almeno 21 anni anche Voi cosa credete ? che questo sia un luogo di perdizione ?

Trovo il mio passaporto e mi incammino , ma a pochi passi dalla cassa vengo fermato da un addetto del supermercato che mi intima l'alt : "Mi scusi sir , non puo' comprare birra a quest'ora " . "Preg ?" rispondo io , lui incalza " possiamo vendere birra solo fino alle 21 " . Sono le 21-05 . Resto basito come se mi avessero detto che Berlusconi e' andato al governo anche in Francia (la persona giusta al posto giusto) . Non capisco ma non discuto , mesto mesto torno allo scaffale della birra l'appoggio dove l'ho presa e me ne vado , voltandomi ogni tanto a guardarla , come un treno che parte con su la tua fidanzata.

Alla cassa una signora sulla 70ina che ha seguito la scena mi da una dritta "Hey man " (cazzo ero sir due minuti fa) " puoi comprare birra fino a mezzanotte da "Pick'n save" . All' "Hey man " credevo di dover mettere giu' anche la salsa messicana

Vi prego di considerare che a 1 km da qui c'e' un negozio di articoli "sportivi" aperto fino alle 23 dove fino all'orario di

chiusura puoi tranquillamente acquistare il tuo fucile , la tua pistola o anche un bazooka , non ci sono problemi di orario , basta una carta di credito e un documento .

Vorrete mica paragonarmi il pericolo di una birra rispetto ad un fucile ? La birra fa male al fegato , si anche il fucile ma bisogna mirare bene

Racconto questo fatto e mi confronto con colleghi e amici americani e italiani e metto assieme informazioni raccapriccianti:

Ci sono posti (bar) che hanno la licenza di vendere birra , ma dove non puoi consumarla sul posto ,

"Comprala e bevila fuori " diranno i piu' perspicaci tra voi peccato che in tutti gli Stati Uniti di America sia VIETATO bere alcoolici per strada , si rischia l'arresto In alcuni stati sono piu' tolleranti e si limitano a fartela buttare , in altri ti arrestano proprio .

E' per questo che nei film tutti quelli che bevono per strada hanno la bottiglia all'interno del sacchetto del pane , per mimetizzare Se vai al parco a correre vedi un fracco di gente sulle panchine coi thermos, non contengono tea o caffe' ma birra o vino

"Va be ma non e' che un paese non e' libero perche' non puoi fare queste cose " diranno i piu' americani tra Voi .

Nei locali la sera per entrare ci vogliono 21 anni All'ingresso c'e' il buttafuori che ti chiede i documenti e se non hai 21 anni col cazzo che entri , rischiano la chiusura del locale e ovviamente l'arresto se la polizia ci trova un 20enne .

21 anni sono tanti , io ho passato dai 17 anni in su la maggior parte delle mie serate alla birreria solferino ammazzandomi di panini "capriccioso" : crudo , insalata capricciosa e pate' di olive (a parte che ora solo a scrivere gli ingredienti mi si mishiano sensazioni controverse : mi scendono delle lacrime ed ho una vistosa erezione) e birra media

Non mi sembra che quelle birre abbiano rovinato in maniera cosi' irreversibile il mio fisico , forse era piu' dannosa l'insalata capricciosa eppure qui e' consentita , o no ?

Altri esempi di limitazione della liberta' personale ?

- Patente a 16 anni ? Si ma non puoi guidare tra le 23 e le 6 del mattino , salvo che tu vada al lavoro , fino a che non hai compiuto i 21 anni .
- Chicago Lincoln Park (solo un esempio valido per qualsiasi parco) : questo e' un bel parco situato nei pressi del lago , dove la gente corre , chiacchera gioca e beve legalmente analcolici Alle 23 chiude . Che c'e' di strano ? Che non ha cancelli E' aperto su tutti i lati ma alle 23 chiude , non ci si puo' piu' stare andare fermare attraversarlo , nulla e' chiuso . Ma perche'? Sono certo che DeCorato avrebbe una spiegazione valida, ma perche' non ci si puo' limitare ad evitare che non si commettano reati a qualsiasi ora del giorno , ma si trasformi in reato una semplice permanenza ? ?

Non saro' mai abbastanza americano da capirlo Questo tipo di cose rendono quasi comprensibili cio' che in parte sta succedendo anche a Milano Vi ricordate i giardini di Piazza Vetra ? Da qualche tempo su iniziativa del "simpatico " De Corato sono stati recintati e chiusi al pubblico dopo le 23 .

Non entro nel merito della decisione perche' non vorrei apparire di parte (e' ovvio che sia una decisione del cazzo di

un fascistello borghese) ma , per quanto i cancelli siano un pugno in un occhio e le guardie giurate coi rotveiller legate alla Panda sembrano un film ma ci sono realmente , credo che la recinzione sia stata una cosa necessaria. Necessaria nel senso che se l'assessore avesse proposto di chiudere il parco alle 23 senza che ci fosse nulla per chiuderlo , lo avrebbero rinchiuso in manicomio ...qui avrebbe fatto carriera.

- Chicago Lago Michigan : il lago Michigan e' d'estate balneabile e a tutela dell'incolumita' dei bagnanti ci stanno i baywatch . Se provate ad andare dove l'acqua vi supera diciamo i capezzoli verrete richiamati , fischiate e se Vi rifiutate di andare dove l'acqua e' piu' bassa anche espulsi dalla spiaggia perche' non si puo' Non gliene frega un cazzo se avete vinto l'oro alle olimpiadi nei 400 misti , non potete andare al largo , cribbio Essendoci -14 non ho sperimentato tutto cio' di persona ma mi e' stato raccontato da amici italiani che vivono qui , ho il sospetto che prima che entriate in acqua il baywatch Vi metta un dito in culo per controllare se avete terminato la digestione non e' che potete fare il bagno subito dopo aver mangiato .
- LOITERING : ci sono un sacco di situazioni in cui e' espressamente vietato il loitering. Prima di trovare la traduzione, associavo un significato onomatopeico al termine e pensavo quindi a qualcosa di tremendamente schifoso LOITERING , leggetelo a voce alta , sentite il suono che fa ? E' qualcosa di simile a ROGITARE come suono , uno si immagina una pratica sessuale tipo il pissing , tipo vomitare del chili sulla propria partner e poi farci la scarpetta .
Invece no , cercate sul traduttore automatico di altavista (<http://babelfish.altavista.com>) e troverete la traduzione letterale : Bighellonare . E' vietato "bighellonare" nei pressi di parchi giochi per bambini o dove ci sono lavori in corso : il 90% dei nostri pensionati verrebbe giustiziato qui. Non puoi stare in certi posti a fare un cazzo e guardare i bambini giocare. Se ti piace guardare i bambini giocare sei un fottuto pedofilo.
- Limiti di velocita' : qui e' il paradiso dell'alta velocita' , hai macchine che sono 3000 di cilindrata e puoi andare addirittura a 65 miglia all'ora in autostrada che sono circa (un po' meno) 105 km all'ora va detto che , almeno qui nel wisconsin e l'illinois praticamente nessuno li rispetta
Che poi con sta cosa che l'unita' di misura sono le miglia ti sembra di andare ancora piu' lento Vedi i cartelli che dicono 2 miglia all'uscita e non ti passano piu' , perche' sono il doppio dei 2 km in piu' vai alla meta' sembra di essere in Achille e la tartaruga , presente ? Non arrivi mai al traguardo. Pero' , c' e' sempre un pero' nell'illuminata democrazia americana , puoi andare alla velocita' del traffico.. Cioe' ? Cioe' se gli altri vanno a 90 miglia all'ora "figa perche' io no?" direbbe un milanese e infatti si puo' ed e' cosi che si realizza una catarsi completa delle regole , inversa a quella del parco di cui sopra e piu' simile alla mentalita' italiana. Propongo allora di andare tutti al parco di notte. Nel caso del parco si rendeva reato una cosa che normalmente non lo e' (andare al parco) , qui si fa l'opposto , se lo fanno tutti una cosa non e' piu' reato

(Un cretino e' un cretino, due cretini sono due cretini, 10.000 cretini sono una forza storica. Leo Longanesi)
Piacerebbe tanto al nostro brevilineo presidente del consiglio, abolire i suoi reati e' un po' il suo pane.

- Semaforo rosso : c'era anche una canzone degli Squallor (e' bello essere italiani ed avere forti radici nella cultura del nostro paese) che diceva : "Semaforo verde vai , semaforo rosso no". Quasi , qui quasi .Ove non espressamente indicato (Cartello "Non si gira col rosso ") si puo' svoltare a destra anche col rosso .
- Il divieto di sosta : e qui apriamo una grossa parentesi , premesso che non c' nessuna anomalia salvo una simpatica avventura di cui siamo responsabili. Ci sono cose degne di lode tipo che se parcheggi davanti ad un idrante qui ti fanno esplodere la macchina o poco meno. Ma noi come mai non abbiamo gli idranti nelle strade ? E poi c'e' il divieto di sosta a Chicago , che segue le regole normali di qualsiasi citta' , anche se e' viziato dal costo dei parcheggi . Se camminate per il centro di Chicago vedrete cartelli enormi che Vi dicono cose del tipo " Qui parcheggio a pagamento a 10 dollari per la prima mezz'ora o frazione " , cazzo l'affare della mia vita . Venti carte per mezz'ora? E c'e' di peggio. By the way (comunque) una sera durante il weekend di San Patrizio mi trovai nella necessita' di cercare un posto all'ombra o anche al sole ove parcheggiare l'auto , in quanto quel figlio di puttana di uomo-porta cinese di casa Vanni si era venduto tutti i parcheggi del condominio e ci aveva allontanato con la grazia tipica di Vittorio Sgarbi.

Un primo posto ove parcheggiare e' con parchimetro 24 ore su 24 massimo 3 ore , l'ipotesi di scendere tre volte durante la notte a mettere monete non ci allietta e quindi cerchiamo altro.

Dopo un lungo peregrinare nel raggio di circa 2 km dalla magione di Vanni troviamo un posto tra mille macchine ed il cartello sembrerebbe dire "rimozione in caso di neve sopra ai 2 inch" . Bene il cielo e' sereno le previsioni non promettono neve la mettiamo qui e li resta.

Il giorno dopo mentre accompagnamo la mia amica Alessandra all'aeroporto passiamo per la via e mi sembra di realizzare che la mia macchina non sia piu' li . Per evitare di far perdere l'aereo all'Ale ci porremo il problema una volta gettatola dall'auto in corsa all'aeroporto . E cosi e' . Al rientro dall'aeroporto ci fermiamo in albergo dagli altri amici italiani , ci facciamo dare il numero di telefono al quale chiedere informazioni circa le auto rimosse e chiamiamo .

Affermativo l'auto e' stata rimossa ed e' stata portata al deposito di "North Sacramento 301" o qualcosa del genere. L'uomo-porta dell'albergo , piu' cortese del cinese , ci spiega come funziona la cosa : "North Sacramento e' il peggior deposito di Chicago e' scomodo , in una zona malfamata , Vi costera' il doppio di qualsiasi altro deposito e Vi faranno storie per ridarVi l'auto. Voi dite che chiamate la polizia e saranno piu' cortesi ." . Mi immagino di tutto , comincio a vedere i momenti piu' belli della mia vita scorrermi davanti , i goal di Van Basten , la caduta del primo governo Berlusconi , Wanda , l'Amarone nel viaggio di andata , insomma sento che la mia vita finira' nel bagagliaio di un auto in un deposito di auto a Chicago

Andiamo al deposito d'auto , una specie di cimitero delle macchine ed entriamo negli "uffici" : l'edificio degli uffici potrebbe benissimo essere una favelas di Rio ed anche l'umanita' all'interno ricorda quell'ambientino

Dall'altra parte dello sportello siedono una serie di ragazze di colore sui 160/170 kg , molto curate con capelli finti e un'attenzione per il cliente degna di un rapinatore . Spieghiamo il Nostro caso e vengo invitato ad andare in macchina a prendere i documenti.

Varcato il cancello del vero e proprio deposito sento i titoli di coda della mia vita con la musica di "L' ultima neve di primavera" scorrermi sotto i piedi. Un energumeno sudamericano mi dice Row I, Place I20 e mi avvio verso quello che sembra il mio viale del tramonto .

Cammino nel fango tra macchine che nessuno verra' mai a ritirare visto che il costo della rimozione e' 150 dollari e non ce ne sono molte che li valgono . Il posto I20 e' a circa 500 metri a piedi in questa penombra creata dai lampioni , sotto la pioggia , e il rumore del treno nei binari che scorrono di fianco al deposito rende tutto ancora piu' inquietante.

Vado senza timori , buona questa , e comincio a ripensare alle preghiere che mi facevano ripetere da bambino alle elementari e ripeto ossessivamente "Sacro cuore di Gesu' , confido in Voi " come in un mantra ipnotizzante. Arrivo alla macchina e salgo mi asciugo le lacrime e la porto vicino all'uscita , scendo e ritorno nella Favelas dove rivedo gli amici , vorrei baciarli ma non capirebbero quello che ho passato

Consegno i documenti alla "hostess" , la quale sparisce e poi torna e ruminando ci dice " Non possiamo restituirVi la macchina qui c'e' scritto che il contratto di noleggio scadeva ieri " .

Come ? Cazzo e' vero . Comincio virtualmente ad insultare la segretaria della Johnson che mi ha fornito il tutto , e' domenica sera sono le 20 , domani alle 6 AM devo tornare a Racine che faccio .

Chiamiamo la compagnia di noleggio dell'auto spieghiamo loro che c'e' un errore nei documenti ci facciamo fare un fax qui con le informazioni aggiornate e riprendiamo possesso dell'auto.

Ci risponde una cortesissima baldracca , lascia che le si esponga il caso e dice , "mi spiace ma la procedura non prevede che io faccia un fax ad un deposito auto se volete mando tutto alla Johnson a Racine " , inutile spiegare che non serve ad un cazzo ma ci proviamo.

Ci mette in attesa per una 40ina di minuti durante i quali riesco a farmi spillare 20 dollari: Entra un tizio di colore nero (di che cazzo di colore doveva essere) sulla 60ina , molto cortese e chiede a Vanni , "Puoi venire fuori un attimo ?" . Vanni risponde che non lavora li ma il tizio insiste devo dirti una cosa . Esce anche Giovanni Vigna che e' un Marcantonio giusto nel caso la persona non sia cortese come sembra , poi viene tolto dall'attesa al telefono e mi chiede di sostituirlo nel ruolo di guardia del corpo di Vanni . Esco e ricomincio a sentire la sigla della mia vita

L'uomo , che sembra davvero una brava persona , ci spiega che gli hanno rimosso il furgone l'hanno portato qui poi gli hanno tagliato una gomma e anche quella della ruota di scorta in modo tale che debba fare le riparazioni qui per tornare a

casa. Vogliono 16 dollari per l'intervento e lui non ha piu un dollaro in tasca perche' ha speso tutto per la multa e ha due bambini in macchina e ci invita ad andare a vedere che non sta mentendo. Bofonchiamo qualcosa e in qualche modo ci liberiamo di lui fingendo un po' di non capire un po' che non abbiamo soldi. Tengo duro. Almeno 20 secondi, poi esco e gli allungo 20 dollari, il senso di colpa mi stava uccidendo, tanto non sapro' mai se e' vero o meno, ma aveva l'aria della brava persona non avrei dormito tutta notte.

Mi dice che fa l'imbianchino che se ho bisogno e' bravo si sdebitera' gli dico che sto a Bruzzano che e' tropp lontano for him e ci congediamo, quasi in lacrime.

Giovanni intanto sta parlando con il capo della baldracca dell'autonoleggio. Interviene anche un anziano che lavora nella baracca a dare a Giovanni suggerimenti. Giovanni con perizia e lungimiranza lo cita a quello al telefono come "officer", l'anziano gongola soddisfatto, quasi commosso, io pure. Il Vigna si sta inalberando minacciando sanzioni, e' un contratto aziendale, sentirete ancora parlare di noi, non e' questo il servizio che ci aspettiamo da Voi come Johnson, insomma frasi da italiano inviperito che non sortiscono nulla: svuoto la macchina e torniamo mesti a casa. Domani chiamero' la segretaria in Johnson pregandola di fare qualcosa.

Al mattino mi alzo e chiamo alle 7.30 la segretaria che tanto e' in ufficio dalle 7. Le spiego la questione e mi dice "ok mi informo e ti faccio sapere". Verso le 10 mi richiama il fax e' stato mandato nella favelas, posso andare a ritirare la macchina.

Con Giovanni ci rechiamo in taxi in quel posto assurdo. Il taxista simula padronanza della zona ma si perde clamorosamente e sbircia di nascosto una guida di Chicago e deambula in quartieri e zone da paura. L'autoradio ricomincia a trasmettere almeno nella mia testa "L'ultima neve di primavera", sono certo di essere arrivato all'ammazzacaffe' della mia vita, moriro' qui in un vicolo e non ritroveranno nemmeno il cadavere. Io e Giovanni avvinghiati in un'ultima stretta finale, giustiziati con un colpo alla nuca da un taxista che non voleva ammettere di essersi perso.

Ma all'improvviso riconosciamo lo squallore del posto e siamo arrivati, salvi. Anche se finche' non lascerò a bordo della mia terronata di auto questo posto non mi sentiro' al sicuro.

Entriamo in ufficio ci sono nuove ragazze anche se ragazze e' termine forte diciamo che ci sono degli incroci di colore tra dei camionisti e dei congelatori. La piu' elegante indossa una divisa di una squadra di football americano col numero 58, e' come se in ufficio in Italia arrivassero colleghe con la maglia di Schevchenko il buon gusto non si discute. Un'altra tizia e' in mimetica.

In coda c'e' gente con brandelli d'auto appresso, targhe sotto le braccia ecc. Un cartello invita ad entrare in questo "ufficio" (Vi assicuro che i vespasiani di piazzale lotto sono piu' eleganti) solo se vestiti in maniera consona: maglietta e scarpe sono obbligatori.

Ovviamente anche qui c'e' il divieto di "Loitering" (vedi sopra). Ripresentiamo il nostro caso alla clemenza dei freezer, recuperano il fax e mi chiedono la patente.

Allungo mestamente quella specie di "moccaturò" (dal napoletano fazzoletto di stoffa) che e' la vecchia patente italiana . La tizia non la prende nemmeno in mano , la indica mi dice " cos'e' questo? Voglio una patente americana " , sarei pronto a fare una polemica delle mie : "Senti un po' bagascia questa schifezza e' la patente italiana che per quanto ti faccia schifo , ed un po' anche a me , ha valore legale nel tuo cazzo di paese quindi prendi sta cosa e ridammi la mia macchina " . Giovanni che conosce meglio l'ambiente allunga la sua patente americana e la tizia senza toccare la patente con le mani me la "tira" sollevandola con un foglio. Se resto altri 15 minuti dentro qui divento razzista
Ci liberano pago il conto , mi viene allungata una multa che trasuda i burritos dell'impiegata ,allungo i miei 180 dollari di penale e rientro in possesso del mezzo.
Sono di nuovo libero.be libero , come gli altri americani, con la condizionale .